



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 22

del Consiglio comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO NORDUS (NELL' AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTA' DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITA' NORD SUD.

Il giorno 09.02.2022 ad ore 18.05 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Maestranzi Dario**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/3 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- ai sensi della Legge provinciale 30 giugno 2017 n. 6 “Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile”, la Provincia autonoma di Trento promuove il diritto sociale e pubblico alla mobilità dei cittadini su tutto il territorio provinciale, in modo da consentire una reale libertà di scelta tra le varie tipologie di trasporto, interviene per ridurre i costi ambientali e sociali della mobilità, sia collettivi che privati, in modo da migliorare la qualità della vita, promuove la mobilità sostenibile intesa come sistema integrato e multimodale di mobilità provinciale e organizza il sistema di mobilità provinciale in modo da contribuire allo sviluppo turistico ed economico del territorio, nell'ottica della realizzazione di un sistema territoriale sostenibile e integrato nell'ambito delle Alpi;
- ai sensi dell'art. 2 della citata Legge 6/2017, è prevista l'adozione da parte della Provincia del Piano provinciale della mobilità in coerenza con gli indirizzi del Piano urbanistico provinciale, che individua gli strumenti per raggiungere l'obiettivo della mobilità sostenibile prevedendo, in particolare, che la struttura portante della mobilità sostenibile collettiva sia costituita dal trasporto pubblico locale e che la mobilità individuale privilegi le modalità a minor impatto ambientale; a tal fine il Piano promuove, tra l'altro, lo sviluppo di un sistema integrato e multimodale di mobilità flessibile, efficiente e attrattivo, che permetta di scegliere alternative concrete alla motorizzazione privata e lo sviluppo di un quadro di mobilità sostenibile funzionale a connettere i poli attrattori o generatori di traffico, per favorire le relazioni tra le persone e le connesse esigenze di mobilità, anche attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture, fra cui strade, ferrovie, tramvie, piste ciclabili e pedonali, interconnesse nei nodi e collegate alle reti limitrofe;

posto che l'attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in Provincia di Trento è Trentino Trasporti S.p.a., costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge provinciale 9 luglio 1993 n. 16 e s.m. e successivamente interessata dal programma per la riorganizzazione e il riassetto delle Società promosso dalla Provincia e culminato nella fusione in un unico soggetto delle attività connesse sia all'erogazione del servizio pubblico di trasporto che alla proprietà dei mezzi e delle infrastrutture funzionali al servizio in ambito provinciale;

atteso che:

- tra le linee strategiche di programmazione relative al periodo 2020 - 2025, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 11.12.2020 n. 158, rientra l'obiettivo di trasformare Trento in una città multimodale, con ridotta mobilità privata, una spiccata propensione alla mobilità dolce, dotata di un sistema di trasporto articolato su diverse tipologie tra loro integrate nonché l'obiettivo di innovare il sistema della mobilità e farsi trovare pronti per il futuro interramento della ferrovia del Brennero, potenziando il trasporto pubblico in ogni sua forma;
- nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, il Comune di Trento si è posto come obiettivo strategico quello di trasformare Trento in una “città dei 10 minuti” per chi si sposta con i mezzi pubblici;

rilevato che l'aumento costante della mobilità e del traffico rende sempre più onerosi i problemi irrisolti della città legati alla difficoltà dei collegamenti urbani da nord a sud e impone di prefigurare delle risposte alle esigenze future dei cittadini anche nella prospettiva di disporre di nuovi e importanti servizi derivati dalla realizzazione della galleria di base del Brennero;

dato atto che l'attuale ferrovia Trento-Malè, che interessa aree di proprietà principalmente di P.A.T. e R.F.I., è essenzialmente divisa in due tratti, uno con caratteristiche metropolitane per la capillarità del servizio che attraversa la Val d'Adige collegando Trento a Mezzolombardo ed uno con caratteristiche di linea regionale che si sviluppa lungo le valli di Non e Sole. Il primo tratto, che collega Trento a Lavis, è quello maggiormente utilizzato dall'utenza attuale (tratto semi-metropolitano) per garantire l'interconnessione tra gli abitati di Mezzolombardo, Lavis,

Gardolo con il capoluogo Trento. Pertanto, trattandosi di linea costituita da un unico binario, risulta essere eccessivamente rigida e il ritardo di una vettura si ripercuote lungo la linea. Il potenziamento di tale tratto e il prolungamento verso sud garantirebbe quindi un migliore interscambio modale, una riconfigurazione dei vari flussi presenti sulla S.S. 12 del Brennero, sulla S.P. 90 Destra Adige ma anche sull'autostrada A22 tra i caselli di S. Michele all'Adige, Trento Nord e Trento Sud e permetterebbe una redistribuzione della residenzialità extraurbana favorita dall'ottimizzazione e razionalizzazione delle frequenze dei treni;

rilevato che già il Piano Urbano della Mobilità approvato dal Comune di Trento con deliberazione del Consiglio comunale 26.10.2010 n. 185 individuava nella realizzazione di un sistema di trasporto pubblico ad alta capacità e frequenza e in sede propria da Nord a Sud della città il provvedimento essenziale per risolvere i problemi della mobilità urbana e suburbana, demandando ad approfondimenti successivi le scelte tecniche e localizzative;

precisato inoltre che nelle fasi di affinamento dei progetti ferroviari per il potenziamento del Corridoio del Brennero prende corpo l'idea del "progetto integrato" che integra il progetto di circonvallazione ferroviaria per la linea merci con la previsione dell'interramento della linea ferroviaria storica nel tratto cittadino con la realizzazione di una nuova stazione ferroviaria ipogea e del progetto NorduS di penetrazione urbana della ferrovia Trento - Malè;

atteso che con deliberazione della Giunta comunale 16.04.2018 n. 66 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa relativo alla riqualificazione urbana della città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona Brennero tra il Comune di Trento, la Provincia autonoma di Trento (P.A.T.) e Rete ferroviaria italiana S.p.a. (R.F.I.), successivamente sottoscritto in data 17.04.2018;

precisato che il summenzionato Protocollo d'intesa, all'art. 4, prevedeva l'impegno per le parti sottoscrittrici di sviluppare, anche attraverso la costituzione di uno specifico e strutturato gruppo di lavoro, le seguenti attività:

- uno studio di fattibilità ferroviaria che preveda una stazione provvisoria a quota di circa - 9.00 metri nell'area dell'ex scalo Filzi, idonea a permettere il raccordo con la nuova circonvallazione merci di Trento e con la collocazione ipogea della stazione storica di Trento, il tutto sulla base del Progetto della circonvallazione di Trento predisposto da R.F.I., dello studio di fattibilità della rilocazione della linea storica a quota ribassata nel tratto cittadino, per circa 2,5 chilometri, predisposto dall'Università di Trento e dello studio NorduS predisposto dalla Provincia; lo studio di fattibilità tecnico ed economica, da sviluppare sulla base di una metodologia coerente con le Linee Guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche, dovrà essere accompagnato da un'adeguata analisi costi/benefici;
- le linee guida per un progetto di assetto complessivo del sistema ferroviario del nodo di Trento, articolato per i servizi di trasporto su ferro e su gomma dal quale si possano acquisire le specifiche di progetto per dare seguito al Piano Urbano della Mobilità e alle indicazioni utili per il successivo sviluppo del Piano provinciale della mobilità;
- le linee guida per lo sviluppo di un Piano di assetto complessivo del territorio interessato dalla progettazione ferroviaria anche quale base per un eventuale concorso di idee per la riqualificazione urbana e architettonica delle aree interessate dal progetto;

dato atto che con deliberazione della Giunta comunale 23.09.2019 n. 172 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al sopra citato Protocollo d'intesa al fine di garantire una concreta e completa realizzazione di quanto previsto dal Protocollo stesso e per meglio definire gli adempimenti a carico delle parti sottoscrittrici e le relative tempistiche per l'attuazione dell'insieme delle opere individuate, definito con la denominazione di "Progetto integrato"; detto atto aggiuntivo è stato sottoscritto dalle parti in data 11 novembre 2019;

atteso che col citato atto aggiuntivo di data 11 novembre 2019 le parti sottoscrittrici hanno concordato di assegnare alla Provincia autonoma di Trento il coordinamento delle attività previste all'art. 4, punto b) e al Comune di Trento il coordinamento delle attività previste all'art. 4, punto c);

richiamato l'articolo 202, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. - "Codice dei contratti pubblici" che ha istituito il "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate";

rilevato che il comma 4 del medesimo articolo 202 prevede che con uno o più Decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), sono definite le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del "Fondo progettazione" ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca;

richiamato pertanto il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19.05.2021 n. 215 con cui sono stati individuati i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2021 al 2023 e dei residui complessivi del biennio 2019-2020, in attuazione dell'articolo 202, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. e sono stati individuati tra i beneficiari del "Fondo progettazione" per il triennio 2021-2023, anche i Comuni capoluogo di Regione o Provincia autonoma e i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti; come in particolare risulta dall'Allegato 3 del Decreto medesimo il Comune di Trento è assegnatario di un finanziamento complessivo pari ad euro 670.273,07;

specificato che ai sensi dell'art. 2 le risorse sono ripartite assegnando una quota fissa complessiva per tutto l'ammontare disponibile a cui si aggiunge una quota variabile, in misura proporzionale alla popolazione (65%) e alla superficie del territorio di riferimento (35%);

atteso che ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19.05.2021 n. 215 le risorse destinate ai beneficiari sopra citati sono utilizzate prioritariamente per la predisposizione dei P.U.M.S. e dei Piani strategici triennali del territorio metropolitano, qualora gli stessi non abbiano ancora ottemperato alla loro predisposizione. Qualora invece i beneficiari abbiano già redatto i P.U.M.S. o i Piani strategici triennali del territorio metropolitano o già affidato l'incarico per la loro realizzazione, tali risorse sono utilizzate per la predisposizione di Progetti di fattibilità o di Project Review riferiti a progettazioni di opere contenuti in tali strumenti di pianificazione o, comunque, di prioritario interesse nazionale, in coerenza con la nuova politica di pianificazione infrastrutturale e con priorità per i fabbisogni infrastrutturali individuati negli allegati infrastrutture dei Documenti di Economia e Finanza (DEF) e in attuazione del P.N.R.R. per i progetti attinenti la mobilità e i trasporti;

visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali 11.06.2021 n. 6785 che disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al citato Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19.05.2021 n. 215;

rilevato che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Direttoriale per accedere alle risorse gli Enti beneficiari dovevano presentare la proposta di ammissione al finanziamento statale di uno o più piani/progetti/project review entro il 13 ottobre 2021;

richiamata la determinazione dirigenziale 23.08.2019 n. 80/14 dell'allora Progetto Mobilità e sicurezza dei lavoratori con la quale è stato stabilito tra l'altro di procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del Bicipan, del Masterplan della Mobilità e del P.U.M.S. del Comune di Trento e che nell'anno 2020, a seguito di confronto concorrenziale, è stata individuata la Società affidataria;

atteso pertanto che il Comune di Trento, avendo già affidato l'incarico per la redazione del P.U.M.S. ha prospettato alla Provincia e a Trentino Trasporti S.p.a. la possibilità di presentare domanda di ammissione al finanziamento sul Fondo progettazione per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto NorduS, in considerazione della rilevanza strategica che il progetto stesso riveste per la città, così da acquisire gli elementi in grado di orientare le scelte strategiche e tecniche future in vista anche di eventuali richieste di finanziamento delle opere stesse;

rilevato che la Provincia autonoma di Trento, con nota di data 06.10.2021 ns. prot. n. 262708 ha condiviso la partecipazione alla domanda di finanziamento e dato la propria disponibilità a sostenere, attraverso uno specifico impegno delle parti, la copertura dei fondi integrativi; analoga condivisione è stata espressa da Trentino Trasporti S.p.a. con nota di data 08.10.2021, pervenuta in data 11.10.2021, ns. prot. n. 265748, rimandando le parti ad un successivo Accordo di collaborazione per meglio definire gli impegni reciproci;

richiamata quindi la deliberazione della Giunta comunale 11.10.2021 n. 238 con cui è stata approvata la presentazione della proposta di ammissione al finanziamento ministeriale assegnato sul "Fondo progettazione", per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto NorduS di sviluppo della ferrovia Trento – Malè, per il quale è stimato un costo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (oneri fiscali inclusi), dando atto che, in caso di ammissione al finanziamento, con successivo Accordo tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., sarebbero stati regolamentati i rapporti e gli impegni reciproci tra le parti, ivi compreso l'impegno della Provincia a far fronte ai costi dello studio di fattibilità non coperti dal finanziamento ministeriale;

atteso che a seguito di tale deliberazione il Comune di Trento ha presentato in data 12.10.2021 la proposta di ammissione al finanziamento in oggetto;

richiamato il Decreto Direttoriale 02.12.2021 n. 15854, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 03.12.2021, con il

quale la proposta di ammissione a finanziamento presentata dal Comune di Trento è stata approvata per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 di cui euro 670.273,07 coperti dal finanziamento statale;

considerato che il progetto di fattibilità interessa aree di proprietà principalmente della Provincia e si pone come ulteriore sviluppo di quanto previsto dal Protocollo d'intesa del 2018 e dal successivo Atto aggiuntivo del 2019, è stato predisposto un apposito schema di Accordo di collaborazione tra l'Amministrazione comunale, la Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., nel quale sono individuati gli obiettivi e gli impegni anche di natura finanziaria dei soggetti firmatari;

richiamato a tal proposito l'art. 16 bis della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m. recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" che prevede, al comma 2 bis che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

rilevato che l'Accordo di collaborazione rappresenta uno strumento di razionalizzazione e semplificazione a disposizione delle Amministrazioni pubbliche, utilizzabile ogni qualvolta occorra integrare e coordinare l'azione di una pluralità di pubbliche Amministrazioni, con l'obiettivo finale di ridurre i tempi di azione e giungere in modo consensuale a perseguire l'interesse pubblico comune alle parti;

atteso che Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.a. hanno condiviso la necessità di procedere all'elaborazione di un Progetto di fattibilità del più adeguato sistema di collegamento nord-sud della città di Trento, che dovrà esplorare anche sotto il profilo trasportistico e di sostenibilità gestionale le diverse alternative possibili al prolungamento del servizio ferroviario utili a garantire l'ottimizzazione del servizio di trasporto sull'asse del NorduS, verificando le varie ipotesi di collegamento nord-sud, tenendo in considerazione sia le aspettative della città di Trento e dei suoi abitanti e "fruitori", sia quelle delle valli servite dalla ferrovia Trento – Malè, considerando l'aggiornamento delle prestazioni delle linee e del materiale rotabile che il settore dei trasporti offre attualmente. In considerazione della tipologia del finanziamento, lo studio dovrà rappresentare la fattibilità tecnico-economica e trasportistica delle diverse soluzioni/combinazioni possibili, comunque coerenti con l'impostazione del "progetto integrato", analizzando in particolare i costi di gestione delle diverse alternative, compreso il caso dell'affiancamento del sistema ferroviario con quello tramviario. Sulla base delle valutazioni tecniche, economiche e di politica trasportistica, le parti concorderanno quale soluzione dovrà essere approfondita per rendere eseguibile il progetto preliminare;

posto che ai sensi dell'art. 7 del già citato Decreto direttoriale 11.06.2021 n. 6785, gli Enti beneficiari del finanziamento devono, a pena di revoca del finanziamento, pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento e procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio entro e non oltre il termine perentorio di 270 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento;

rilevato pertanto che il termine entro cui deve essere pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione è il giorno 03.03.2022 (90 giorni decorrenti dal 03.12.2021, data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento);

precisato quindi che con la sottoscrizione dell'Accordo la Provincia autorizza il Comune di Trento, in quanto assegnatario del finanziamento ministeriale sul "Fondo Progettazione" di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19 maggio 2021 n. 215, a predisporre e pubblicare il bando di gara per l'affidamento del progetto di fattibilità del NorduS, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, nonché a procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio;

rilevato che Provincia e Trentino Trasporti si impegnano a collaborare con l'Amministrazione comunale nella fase di predisposizione del bando e ad approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità entro i termini previsti dal Decreto direttoriale 11 giugno 2021 n. 6785, nonché a mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale i dati di trasporto ed ogni altra documentazione tecnica ed amministrativa in loro possesso utile per le fasi di progettazione e quelle ad essa propedeutiche e complementari;

rilevato altresì che tra le altre cose il Comune si impegna a predisporre e pubblicare, con la collaborazione di Provincia e Trentino Trasporti, il bando di gara per l'affidamento del progetto di fattibilità del NorduS entro i termini previsti dal Decreto sopra citato, nonché ad approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità, dopo aver acquisito il parere favorevole di Provincia e di Trentino Trasporti;

richiamata la deliberazione consiliare di data 08.02.2022 n. 20 di Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione in cui risulta previsto lo stanziamento relativo allo studio di fattibilità del progetto Nordus, finanziato:

- per euro 670.273,07 dal “Fondo progettazione” di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19 maggio 2021 n. 215 ;
- per euro 329.726,93 dalla Provincia autonoma di Trento;

evidenziato che Provincia e Comune, in esito alle risultanze dello studio di fattibilità, individueranno, attraverso un successivo Accordo integrativo, le modalità operative con cui sviluppare i successivi livelli di progettazione e strutturare il finanziamento dei lavori, al netto di eventuali contributi statali e/o europei. Gli impegni contabili per l'esecuzione dei lavori sorgeranno in capo alle Amministrazioni pubbliche solo successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo integrativo;

precisato che le parti sottoscrittrici dell'Accordo si riservano di prevedere successive convenzioni attuative del medesimo per disciplinare in maggiore dettaglio quanto previsto dallo stesso o per integrare aspetti che emergeranno e non ancora presi in considerazione;

rilevato che verrà istituito inoltre un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei soggetti firmatari, con il compito di coordinare, promuovere e attuare le varie attività previste dall'Accordo;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di “accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto “Nordus” (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud” tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Trentino Trasporti S.p.a. che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana e della Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici nella seduta congiunta di data 01.02.2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.;
- il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19.05.2021 n. 215;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi

- speciali 11.06.2021 n. 6785;
- il Decreto Direttoriale 02.12.2021 n. 15854;
- la nota istruttoria di data 28.01.2022 prot. n. 24769 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera e) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m per procedere speditamente alla sottoscrizione dell'Accordo e all'attuazione degli adempimenti conseguenti entro i termini previsti dal Decreto direttoriale 02.12.2021 n. 15854;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di "Accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud" tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., Allegato n. 1 - nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di rinviare a successivi provvedimenti degli Organi competenti la fissazione degli indirizzi di gara, la definizione della modalità di affidamento e la gestione contabile della procedura di affidamento dello studio di fattibilità;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di cui all'oggetto;
4. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione dell'Accordo di collaborazione mediante scrittura privata informatica, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori;
5. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti e quale componente del gruppo di lavoro che verrà istituito ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo con il compito di coordinare, promuovere e attuare le varie attività previste dall'Accordo stesso;
6. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione del presente Accordo di collaborazione;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO NORDUS (NELL' AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTA' DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITA' NORD SUD.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

Favorevoli: n. 34 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Demattè, Maschio, Urbani, Zanetti C.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 09.02.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 3 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO - MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTA' DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD SUD.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 1 febbraio 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 3 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO - MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD SUD.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 02.02.2022